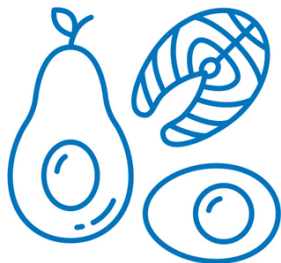


Le diete chetogeniche supervisionate da personale medico sono lo standard attuale di cura per il Deficit di Glut1: è importante seguire le indicazioni dei medici in ogni fase della dieta.

Che cosa sono le diete chetogeniche?



Le diete chetogeniche sono regimi alimentari ricchi di grassi, con un'adeguata quantità di proteine e poveri di carboidrati che spingono il corpo a utilizzare i grassi come principale fonte di energia anziché i carboidrati. Quando il corpo decompone i grassi, vengono prodotti chetoni che possono essere impiegati per generare energia al posto del glucosio. Esistono diverse varianti di diete chetogeniche mediche progettate per trattare le epilessie e sono inoltre utilizzate per trattare altri disturbi neurologici, metabolici e psichiatrici.

Perché usare la dieta chetogenica per il Deficit di Glut1?

Il glucosio rappresenta la principale fonte di energia per tutte le cellule, che però possono utilizzare i chetoni in alternativa. Poiché nelle persone con Deficit di Glut1 non viene trasportato abbastanza glucosio al cervello, le diete chetogeniche possono aiutare a fornire un carburante alternativo attraverso i chetoni, che utilizzano un trasportatore diverso per raggiungere il cervello. Le diete chetogeniche possono anche aiutare in altri modi che non comprendiamo ancora completamente.



Aspetti chiave sulle diete chetogeniche nel Deficit di Glut1:



- Le diete chetogeniche contribuiscono a migliorare la maggior parte dei sintomi, in particolare le crisi epilettiche, nella maggior parte dei pazienti
- Alcuni sintomi possono perdurare nonostante buoni livelli di chetosi
- La scelta del tipo di dieta chetogenica è personalizzata in base alle esigenze cliniche e alle preferenze individuali
- Il livello ottimale di chetosi può variare da individuo a individuo
- Le diete chetogeniche possono apportare altri benefici al metabolismo e alla funzione cerebrale oltre alla chetosi
- Il trattamento precoce può portare a risultati migliori
- Le diete chetogeniche sono un trattamento medico: la supervisione di un neurologo/neuropsichiatra infantile e di un nutrizionista sono essenziali

Inizio della dieta chetogenica per Deficit di Glut1:

Per le persone con Deficit di Glut1 che iniziano una dieta chetogenica, il periodo di induzione è cruciale. Il cervello è già carente di glucosio, quindi una maggiore limitazione dei carboidrati potrebbe provocare un temporaneo peggioramento dei sintomi fino a quando i chetoni non raggiungono livelli terapeutici. Le modifiche alimentari non dovrebbero essere apportate senza essere seguiti da un medico esperto nella dieta chetogenica.



Trova assistenza:



Le famiglie con Deficit di Glut1 spesso seguono diete chetogeniche per anni o addirittura decenni, diventando così molto esperte e apprendendo varie strategie. Vi consigliamo di consultare la comunità di pazienti (in Italia, l'Associazione Italiana Glut1) per condividere esperienze, suggerimenti e nuove idee su come gestire con più semplicità la dieta, ma per questioni che comportano modifiche sostanziali al trattamento prescritto e personalizzato, vi invitiamo a rivolgervi al vostro team sanitario per un parere medico.